

AVV. CLAUDIA CERASA  
Via Indipendenza n. 8 – 06081 Assisi  
Tel 0858039700 – cell. 3383375749  
[claudia.cerasa@avvocatiperugiapec.it](mailto:claudia.cerasa@avvocatiperugiapec.it)

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA**  
**UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI**  
**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO**

**RG ES n. 16/2024**

**GE Dott. Busti Giulia**

**Gestore ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO SRL.**

**Custode: IVG**

**AVVISO DI VENDITA**

Il sottoscritto Avv. Claudia Cerasa, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., giusta ordinanza a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Perugia, Dott. Fioroni Sara

**AVVISA**

Che il **giorno 11 NOVEMBRE 2026 ORE 15,00** presso lo studio del professionista delegato sito in Petrignano d'Assisi, Via Indipendenza 8 si terrà la

**VENDITA SENZA INCANTO**

ai sensi degli artt. 571 ss c.p.c. dei lotti appresso descritti e al prezzo base ivi indicato; la vendita avverrà con le modalità telematiche richieste dall'art. 569 c.p.c. e dall'art. 161-ter disp. Att. C.p.c. e che l'eventuale gara tra offerenti avverrà secondo le **modalità della vendita asincrona** ex art. 24 D.M. n. 32 del 26.02.2015.

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

**LOTTO 1**

DIRITTO DI PROPRIETÀ per la quota di 1/1 in regime di separazione di beni, spettante a *OMISSIS*, su porzione immobiliare facente parte del fabbricato in Tuoro Sul Trasimeno (PG), alla Via Fonte n. 8, e precisamente: **a) Appartamento** distinto al secondo piano, composto da tre vani, cucina ed accessori, con annessi in proprietà esclusiva, un locale cantina al piano terra e due locali soffitta al terzo piano sottotetto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui le porzioni medesime fanno parte (sul vano scale, sul portico e sulla pertinenziale corte circostante il fabbricato), catastalmente individuati con la particella n. 412, sub 5, con ingresso principale dal P.T, distinto al **Catasto Fabbricati del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), Via Fonte n. 8, fgl. 17, part. 412 sub. 3 cat. A/2, cl. 3, vani 6,5 rendita € 570,68; b) Garage** (con buone finiture) con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui il bene immobile fa parte (sul vano scale, sul portico e sulla pertinenziale corte circostante il fabbricato), catastalmente individuati con la particella n. 412, sub 5, con ingresso principale dal P.T, distinto **Catasto Fabbricati del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), Via Fonte n. 8, fgl. 17 part. 412 sub. 4, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 16, superficie catastale mq. 21, rendita 34,71**. Il tutto compresi i diritti sulle parti comuni di pertinenza Bene Comune Non Censibile **Distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) al fgl. 17 part. 412 sub. 5:** portico al P.T, vano scale al P.T-1-2-3 e corte comune di pertinenza

al P.T), inclusa l'area di sedime del fabbricato (Catasto Terreni, Foglio n. 17, Part. n. 412); **c) terreno** distinto al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno con Qualità Semin. Arbor., Classe 2, Superficie mq 1.310, classificato nel vigente strumento urbanistico PRG Parte Strutturale e Parte Operativa del Comune di Tuoro Sul Trasimeno come "Verde privato edificato - Ve" (Art. 28 N.T.A., parte Operativa) **distinto al catasto Terreni del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) al fgl. 17 part. 108, semin. arbor. cl. 2, sup. mq. 1.310,00, r.d. €. 6,09, r.a. €. 6,09.**

Al valore di stima degli immobili di cui al lotto n. 1 il C.T.U. ha ritenuto necessario apportare n. 2 detrazioni per la determinazione del valore reale del bene: **-Detrazione n. 1** per Assenza di garanzia della regolarità degli immobili: assenza di dichiarazione di Agibilità a seguito di ottenimento di Concessione Edilizia in Sanatoria, n. 35 del 08/11/1993, Pratica n. 437 del 30/07/1986, Pratica non reperita presso gli Uffici Tecnici Comunali, spese di regolarizzazione edilizia, urbanistica e catastale, nonché assenza di garanzia per vizi del bene stimato. Il CTU valuta tale detrazione in considerazione dell'assenza di garanzia della regolarità degli immobili (assenza di agibilità), delle spese di regolarizzazione edilizia, urbanistica e catastale, considerata anche la non reperibilità in archivio, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio SUAPE, Edilizia privata ed Urbanistica del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 35, rilasciata dal medesimo Comune in data 08/11/1993, Pratica n. 437 del 30/07/1986 (della quale è stata ritrovata una rubrica cartacea nella quale viene annotata la data del rilascio della Concessione, l'identificativo della Pratica, il richiedente e la sintesi dell'oggetto della sanatoria) e considerata infine l'assenza di garanzia per vizi e vizi occulti dei beni a tutela dell'acquirente, in misura pari al 12% del Valore ordinario di stima del compendio immobiliare esecutato, rappresentato dal Lotto n. 1: - Detrazione n. 1:  $0,12 \times € 124.850 = € 14.982,00$ ; **-Detrazione n. 2** Costo di demolizione di interventi edilizi non autorizzati e relative spese tecniche e generali. Il CTU valuta tale detrazione in considerazione della attuale non sanabilità opere edilizie realizzate (insistenti su terreno distinto al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Part. n. 412, Qualità: ENTE URBANO), senza titolo autorizzativo, considerandone pertanto il relativo Costo di demolizione ed annesse spese tecniche e generali, considerandone la relativa quota parte gravante sul Lotto n. 1: Riferimento: *Prezzario Opere Edili Regione Umbria Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023. Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori*, come indicati in perizia.

**Grava sul terreno** in oggetto, distinto al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, **Foglio n. 17, Particella n. 108, ex Particella n. 108/a.b, così come grava anche sulla Particella distinta al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Part. n. 412, Qualità: ENTE URBANO, una servitù di passaggio gratuita e perpetua, a favore della Particella (fondo dominante) distinta al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Particella n. 229, Qualità Semin. Arbor., Cl. 2, superficie: 1.210 mq (ex Particella n. 108/a.c), costituita con atto per Notaio Camillo Angeli di Castiglione del Lago in data 13 marzo 1957, registrato a Castiglione del Lago il 2 aprile 1957 al n. 400, Repertorio n. 14581, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 13 aprile 1957 ai nn. 2803/2281 ([...] *La Signora OMISSIS costituisce sul terreno censito nel Foglio 17 con la Particella 108/a.b come assegnatole in quota, una servitù di passaggio gratuita e perpetua e da esercitarsi in qualunque tempo e anche con carro agricolo a vantaggio del terreno indicato con la Particella 108/a.c assegnato a OMISSIS e per la conveniente coltivazione del terreno stesso [...]*).**

**Confini:** OMISSIS, Via Fonte salvo se altri

**Disponibilità del bene:** Il compendio immobiliare risulta occupato dall'esecutata che vi risiede unitamente al proprio nucleo familiare.

**Valore di Perizia € 107.480,00**  
**Prezzo di vendita € 107.480,00**  
**Offerta Minima € 80.610,00**  
**Rilancio in gara minimo € 1.800,00**

## **LOTTO 2**

DIRITTO DI PIENA PROPRIETÀ per 1/1 in regime di separazione dei beni spettante a *OMISSIS*, su una porzione di fabbricato ad uso abitativo: Appartamento sito al primo piano, composto da tre vani, cucina ed accessori con annesso in proprietà esclusiva, un locale Fondo al piano terra distinto al **Catasto Fabbricati del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), Via Fonte n. 8, al fgl. 17, part. 412 sub. 6, cat. A/2, cl. 3, vani 7, rendita €. 614,58**; con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui le porzioni medesime fanno parte (sul vano scale, sul Portico e sulla pertinenziale corte circostante il fabbricato) Bene Comune Non Censibile Distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) al fgl. 17 part. 412 sub. 5.

Al valore di stima degli immobili di cui al lotto n. 2 il C.T.U. ha ritenuto necessario apportare n. 2 detrazioni per la determinazione del valore reale del bene: - Detrazione n. 1 (Assenza di garanzia della regolarità degli immobili: assenza di dichiarazione di Agibilità a seguito di ottenimento di Concessione Edilizia in Sanatoria, n. 35 del 08/11/1993, Pratica n. 437 del 30/07/1986, Pratica non reperita presso gli Uffici Tecnici Comunali, spese di regolarizzazione edilizia, urbanistica e catastale, nonché assenza di garanzia per vizi del bene stimato). Il CTU valuta tale detrazione in considerazione dell'assenza di garanzia della regolarità degli immobili (assenza di agibilità), delle spese di regolarizzazione edilizia, urbanistica e catastale, considerata anche la non reperibilità in archivio, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio SUAPE, Edilizia privata ed Urbanistica del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 35, rilasciata dal medesimo Comune in data 08/11/1993, Pratica n. 437 del 30/07/1986 (della quale è stata ritrovata una rubrica cartacea nella quale viene annotata la data del rilascio della Concessione, l'identificativo della Pratica, il richiedente e la sintesi dell'oggetto della sanatoria) e considerata infine l'assenza di garanzia per vizi e vizi occulti dei beni a tutela dell'acquirente, in misura pari al 12% del Valore ordinario di stima del compendio immobiliare esecutato, rappresentato dal Lotto n. 2: - Detrazione n. 1:  $0,12 \times € 121.500,00 = € 14.580,00$ ; - Detrazione n. 2 (Costo di demolizione di interventi edilizi non autorizzati e relative spese tecniche e generali). Il CTU valuta tale detrazione in considerazione della attuale non sanabilità delle opere edilizie realizzate (insistenti su terreno distinto al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Part. n. 412, Qualità: ENTE URBANO), senza titolo autorizzativo, considerandone pertanto il relativo Costo di demolizione ed annesse spese tecniche e generali, considerandone la relativa quota parte gravante sul Lotto n. 2: Riferimento: *Prezzario Opere Edili Regione Umbria Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023. Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori.*

**Grava sulla Particella distinta al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Part. n. 412, Qualità: ENTE URBANO, una servitù di passaggio gratuita e perpetua**, a favore della Particella (fondo dominante) distinta al Catasto Terreni del Comune di Tuoro Sul Trasimeno, Foglio n. 17, Particella n. 229, Qualità Semin. Arbor., Cl. 2, superficie: 1.210 mq (ex Particella n. 108/a.c), costituita con atto per Notaio Camillo Angeli di Castiglione del Lago in data 13 marzo 1957, registrato a Castiglione del Lago il 2 aprile 1957 al n. 400, Repertorio n. 14581, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 13 aprile 1957 ai nn. 2803/2281 ([...] *La OMISSIS costituisce sul terreno censito nel Foglio 17 con la Particella 108/a.b come assegnatole*

*in quota, una servitù di passaggio gratuita e perpetua e da esercitarsi in qualunque tempo e anche con carro agricolo a vantaggio del terreno indicato con la Particella 108/a.c assegnato a OMISSIS e per la conveniente coltivazione del terreno stesso [...]).*

**Confini:** OMISSIS Via Fonte, salvo se altri

**Disponibilità del bene:** Il compendio immobiliare risulta occupato dall'esecutato che vi risiede unitamente al proprio nucleo familiare.

**Valore di Perizia € 104.530,00**

**Prezzo di vendita € 104.530,00**

**Offerta Minima € 78.397,50**

**Rilancio in gara minimo € 1.800,00**

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

- 1) Alla vendita può partecipare chiunque eccetto l'esecutato.
- 2) Le offerte di acquisto andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli articoli 12, 13, 14 e 15 del D.M. n. 32 del 06.02.2015 che qui si intendono interamente richiamate e trascritte nonché in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <http://pvp.giustizia.it/pvp/>.
- 3) L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita, presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.
- 4) L'offerta a pena di inammissibilità dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- 5) Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell'offerta **entro le ore 12 del giorno precedente della celebrazione dell'asta** mediante invio all'indirizzo pec del Ministero **[offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it)** utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.
- 6) Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente: personalmente; oppure mediante un procuratore legale speciale o generale, munito di procura conferita con atto notarile (da allegare all'offerta), il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. e art. 583 c.p.c.;
- 7) L'offerta dovrà contenere anche ad integrazione di quanto stabilito dal Decreto:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale ed il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere stata sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è interdetto o inabilitato, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione del Giudice Tutelare *allegata* in copia autentica. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di società o quale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichino i poteri. Per le società dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede e la Partita Iva e dovrà essere prodotto certificato camerale attestante i poteri del legale rappresentante o la delibera di conformità dei poteri.

b) I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) L'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base purchè nei limiti di  $\frac{1}{4}$ ;

d) L'indicazione dell'eventuale spettanza di agevolazioni fiscali;

e) L'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Perugia. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia.

f) Il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri tributari dovrà avvenire nel termine di giorni 120 dalla data di aggiudicazione, salvo il minor termine indicato dall'offerente stesso.

g) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso;

**h) La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico sul conto corrente del Gestore della Vendita ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO SRL IBAN IT71X0306911884100000010203 con causale "Tribunale di Perugia R.G. 16/2024 Cauzione"; la cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito dell'offerta; **la cauzione dovrà essere di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto**;**

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

#### **ESAME E DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE**

8) Il professionista delegato, referente della procedura prenderà atto delle offerte telematiche presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti.

9) Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

10) Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nel presente bando.

11) Il professionista delegato verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

***In caso di offerta unica:***

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche e straordinarie circostanze (ad esempio modifiche urbanistiche che incidano in modo rilevante sul bene) consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato può segnalare al GE di valutare se ripetere l'asta allo stesso prezzo base della precedente;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base si opera come segue:

- Qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- Qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

***In caso di pluralità di offerte***

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 48 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; I rilanci minimi per ciascun lotto non potranno essere inferiori a : € 250,00 per immobili con prezzo di base d'asta fino ad € 15.000,00; € 500,00 per immobili con prezzo base d'asta da € 15.000,01 ad € 30.000,00; € 1.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 30.000,01 ad € 60.000,00; € 1.800,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 60.000,01 ad € 120.000,00; € 3.500,00 per immobili con prezzo base d'asta da € 120.000,01 ad € 240.000,00; € 5.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 240.000,01 ad € 500.000,00; € 10.000,00 per immobili con prezzo base d'asta da € 500.000,01 ad € 1.000.000; € 15.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta superiore ad € 1.000.000,001;

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi dieci minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori dieci minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento;

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo;

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate di seguito:

-quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

#### **PRESCRIZIONI ULTERIORI**

**12)** Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla

vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, consegnando (anche tramite pec) al delegato originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

**13)** Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventuali necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore;

**14)** qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 terzo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di ..... da parte di ..... a fronte del contratto di mutuo a rogito ..... del ..... rep. .... e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

**15)** In caso di vendita o di assegnazione di bene gravato da ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario con l'autorizzazione del giudice dell'esecuzione, può concordare con creditore ipotecario l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti, liberando il debitore. In tal caso nel decreto di trasferimento verrà menzionata l'assunzione del debito.

#### **SPESE**

**16)** l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e ad anticipare gli importi

necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; l'importo complessivo di tali oneri sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente alla aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Nel termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario con dichiarazione scritta deve fornire al delegato o al Giudice dell'esecuzione le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21.11.2007 n. 231 (Normativa Antiriciclaggio).

### **SALDO PREZZO**

**17)** Il prezzo di aggiudicazione- anche a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta.

**18)** Il saldo prezzo, salvo quanto disposto al punto successivo, dovrà essere versato mediante bonifico sul conto della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato;

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 20 giorni dalla aggiudicazione), il delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura; così calcolate le somme dovute alla procedura il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; (un quota del 20% o la differente maggiore quota determinata dal professionista delegato dovrà essere comunque trattenuta dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese); entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

**19)** In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione; analoga rimessione degli atti dovrà avvenire nel caso in cui, entro il medesimo termine, l'aggiudicatario non provvede a rendere la dichiarazione prevista dall'art. 585 comma 4 c.p.c. (Normativa Antiriciclaggio).

**20)** In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato ovvero quello minore indicato nell'offerta dall'aggiudicatario

### **ULTERIORI PRECISAZIONI**

**21)** Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

**22)** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

**23)** La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

**24)** L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate come da ordinanza a cura e spese della procedura; l'aggiudicatario è tenuto al versamento a titolo di anticipazione rimborsabile in prededuzione in sede di riparto degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;

**25)** Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà attuata, se richiesto dall'aggiudicatario, a cura del custode giudiziario.

**26)** Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

**27)** L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet della società incaricata per la pubblicità;

**28)** La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

29) Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse;

### **PUBBLICITA' DELLA VENDITA**

30) Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante:

1) pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – bis c.p.c.

2) pubblicità internet avvalendosi del servizio fornito dalla società ASTALEGALE.NET in virtù della Convenzione sottoscritta il 11.12.2018 con il Tribunale di Perugia come rinnovata in data 19.12.2023 (Prot. 3823/2023) di un avviso contenente le seguenti informazioni:

a) numero di ruolo della procedura; b) nome del Giudice dell'esecuzione; c) nome del custode ed indicazione del suo numero telefonico; d) diritto reale posto in vendita (piena proprietà, quota parte della piena proprietà, usufrutto, nuda proprietà ecc.); e) tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.); f) comune ed indirizzo ove è situato l'immobile; g) caratteristiche (superficie, vani, piano, interno, ecc.); h) eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, ecc.); i) condizione (libero, occupato, dal debitore/da terzi); j) modalità della vendita (telematica asincrona); k) ammontare del prezzo base per la vendita e del rilancio minimo in caso di gara; l) termine per la presentazione delle offerte per la vendita; m) data, luogo ed ora fissata per la vendita; n) orario di apertura delle buste; o) **Maggiori informazioni potranno essere fornite dal professionista delegato Avv. Claudia Cerasa con studio in Petrignano d'Assisi, Via Indipendenza 8, tel. 075.8039700, cell. 3383375749; dal Custode dell'immobile Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia (dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.45) ai seguenti recapiti: tel 075/5913525 o al numero verde: 075/3759748 (dal lun. al ven. dalle 8.45 alle 12.45); oppure a mezzo p.e.o all'indirizzo [visite@ivgumbria.com](mailto:visite@ivgumbria.com); sul sito internet [www.tribunalediperugia.it](http://www.tribunalediperugia.it), nel link "www.asteimmobili.it" che si trova sotto la voce "vendite giudiziarie"; sul sito del gestore della vendita.**

Per visionare l'immobile dovrà formularsi richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile"

31) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Perugia, 13 luglio 2026

Avv. Claudia Cerasa

